

Turrita Nuovo timoniere per il PLR

Christian Paglia eletto per acclamazione dall'assemblea della sezione cittadina
Il presidente dimissionario Giorgio Krüsi sottolinea il ricompattamento del partito

■ Christian Paglia è ufficialmente il nuovo presidente del PLR di Bellinzona. Lo ha eletto ieri per acclamazione l'assemblea sezionale riunita nell'aula magna delle Scuole Nord. Prende il testimone da Giorgio Krüsi, che lascia la carica dopo cinque anni. Cinque anni tutti in salita, ha ricordato il presidente uscente, durante i quali «le incredibili energie spese per compattare il partito hanno ridato stabilità alla sezione che addirittura ha saputo scrollarsi di dosso i vecchi attriti e lanciare un incoraggiante processo di rinnovamento». Prova ne è che sul successore di Krüsi vi è stata unanimità di consensi. Ciò che «fa decollare il nuovo presidente con un vasto credito di fiducia che lascia ben sperare per la sempre difficile ma avvincente sfida che l'aspetta». Certo, ha proseguito Krüsi nella disamina dei suoi cinque anni trascorsi alla guida della sezione liberale radicale, non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti: nel 2008 la riconquista della poltrona di sindaco è sfuggita a Bixio Caprara per una manciata di voti, ma all'ultimo appuntamento con il rinnovo dei poteri comunali il PLR è comunque riuscito a confermare i tre municipali uscenti. Lo sforzo ha però pesato sulle casse sezionali: nel giocarsi il tutto per tutto nel tentativo di riconquistare il sindacato della capitale, il PLR cittadino ha investito nella campagna di due anni fa il 30% in più rispetto ad un tradizionale appuntamento elettorale. Il presidente uscente si è infine soffermato sulla disaffezione della popolazione alla politica cittadina. «Ai partiti sta bene un po' di autocritica, ma il Municipio faccia la sua, visto con brilla certo per empatia, coinvolgimento e comunicazione» ha affermato Krüsi augurandosi che il suo successore possa continuare nel lavoro di rinnovamento e di tessitura della

sezione che presto premierà la visione del PLR cittadino per un agglomerato bellinzonese forte e coeso. Invito accolto con entusiasmo dal neo presidente Christina Paglia, che ha sottolineato come nella sua breve carriera di politico attivo sulla piazza cittadina iniziata nel 2004 ha potuto toccare con mano le difficoltà nelle quali si è dibattuto il PLR. Partito all'interno del quale, ha rilevato il neo presidente, vi sono persone capaci e motivate. «Persone che devono essere messe nelle condizioni di poter concentrare tutte le loro forze per la realizzazione di tutti quei progetti dei quali la Città ha bisogno» ha precisato il neo presidente riferendosi allo sviluppo del polo scientifico con l'edificazione della nuova sede dell'Istituto di ricerca in biomedicina o ancora alla creazione di una politica regionale degna di questo nome. Per far questo, è imprescindibile abbandonare quella che Paglia ha definito la psicosi da Martignoni. «Questo è il primo passo che dobbiamo compiere: l'attuale sindaco Brenno Martignoni non deve più essere un tema di discussione all'interno del partito liberale radicale di Bellinzona». Oltre al presidente Krüsi, lascia l'ufficio presidenziale della sezione PLR cittadina il vice presidente Luca Zorzi. Gli subentra Alessia Baroni che va così ad affiancare l'altro vice Marco Agustoni, i municipali Decio Cavallini, Felice Zanetti e Marco Ottini. L'Ufficio presidenziale si completa poi con i presidenti delle sottosezioni, ovvero Claudio Ostini (Carasso e Galbisio), Tamara Pedrazzoli Bernasconi (Centro-Sud), Tiziano Zanetti (Daro, Artore e Pedemonte), Matteo Bianchi (Ravecchia) e Nicola Margni quale rappresentante della sottosezione Centro-Nord (il successore di Christian Paglia non è ancora stato designato).

S.DB



CAMBIO AL VERTICE Passaggio di testimone tra l'uscente Giorgio Krüsi (a sin.) e il nuovo presidente del PLR di Bellinzona, Christian Paglia. (Foto Demaldi)